

il derby di calcio femminile

Al termine di una partita ricchissima di capovolgimenti di fronte Il Pisa di misura (3-2) sull'Ulivetese

DERBISSIMO fra le due compagini di calcio femminile, che era ancora l'altro la partita di cartello della serie D femminile, si è disputato campo Taccola della cittadina terzina in un clima polare reso ancora più pesante dalla pioggia che ha continuato a cadere incessantemente per tutto il tempo. Diciamo subito che è stata una partita veramente stupenda, vinta dalla Ulivetese per 2-3.

Il primo motivo dell'importanza della partita era l'imballabilità della porta della Ulivetese, che durava da ben 709', guarda al momento in cui la Sberti nella partita d'andata sul campo di Marina di Pisa ha fatto l'ultimo gol alla retroguardia pisana. Ed è proprio la stessa Sberti che al momento della partita, lascia un tiro-cross teso giudicato fuori dalla porta.

La mazzata del genere, tenuto conto che l'Ulivetese era a punteggio pieno, avrebbe steso chiunque, ma il Pisa ha messo in mostra una concretezza impressionante, e superato il primo momento di sbandamento già al 3' si fa pericoloso. È la Casarosa che prende palla e si avvia da sola verso Fiaschi, la quale in uscita si esibisce in un placcaggio alla rugby; l'arbitro chiude entrambi gli occhi e fa proseguire. È l'Ulivetese a farsi minacciosa: 4', ancora la Sberti che spedisce fuori di poco; 10', la Scali converge

al centro e dal limite tira, palo pieno alla destra dell'ormai battuta Gherarducci. È il 20' quando è la Ferretti a colpire in maniera ancora più clamorosa lo stesso palo, ma la sfera non ne vuol sapere d'entrare. Nel calcio chi sbaglia paga e così dopo l'ammonizione della Berretta (24'), arriva al 27' il gol del Pisa: angolo di Attanasio respinto sui piedi della stessa giocatrice, che sempre dalla fascia destra lascia partire un nuovo cross su cui la Giovannini pressata dalla Casarosa fa harakiri spendendo di testa alle spalle dell'incolpevole Fiaschi: 1 a 1.

A questo punto è l'Ulivetese a perdere il controllo della partita ed il Pisa, gasato dal gol, raddoppia. 37' è la Guerrieri che partendo dalla propria difesa s'involta sulla fascia sinistra, scambia al limite con Della Seta, si porta sulla linea dell'out e crossa all'indietro per la Nardelli, la quale batte rasoterra. Fiaschi respinge come può, irrompe la Casarosa che raddoppia. Un uno-due incredibile su cui si va al riposo.

La ripresa si apre con un'Ulivetese che cinge d'assedio la porta nerazzurra alla ricerca del pareggio, che riesce ad eguagliare al 10' quando su un cross proveniente dalla destra effettuato dalla Scali, la Gherarducci smancia e può una sfera viscida che giunge sui piedi di Giacomelli. Quest'ultima in scivolata entra in porta con il pallone: 2 a 2. Nemmeno il tempo di esultare che il Pisa al 12' passa di nuovo: è la Casarosa

che di testa difende in piena area avversaria un pallone e lo porge sui piedi della liberissima Della Seta, la quale batte rasoterra sulla sinistra per la terza volta il portiere biancorosso.

A questo punto la partita non è più per i deboli di cuore. L'Ulivetese parte a testa bassa e cinge d'assedio la porta pisana, le mischie in area si fanno sempre più frequenti e alcune sono veramente spaventose. I pericoli più gravi per la Gherarducci: 30', punizione battuta dalla Sberti, deviata in corner; 32', ancora una punizione della stessa Sberti e Gherarducci si salva sulla traversa; ultimo brivido al 38' (ma ormai le biancorosse incominciano a risentire il campo pesante), ancora su punizione della stessa Sberti. Questa volta Gherarducci si supera e salva in angolo.

Finisce qui, con l'Ulivetese alla sua prima sconfitta stagionale ma che dimostra comunque di essere una grandissima squadra, l'unica che abbia realizzato 2 gol al Pisa su azione.

Ulivetese: Fiaschi, Perini, Tani, Petri, Giovannini, Ostinato, Scali, Novelli, Sberti, Ferretti, Giacomelli.

Pisa Stilmotor: Gherarducci, Attanasio A., Guerrieri, Di Marco (75' Rota), Tonola, Piaceri, Berretta, Attanasio S., Casarosa, Nardelli, Della Seta (79' Della Capanna).

Reti: 1' Sberti, 27' Giovannini (aut.), 37' Casarosa, 50' Giacomelli, 52' Della Seta.

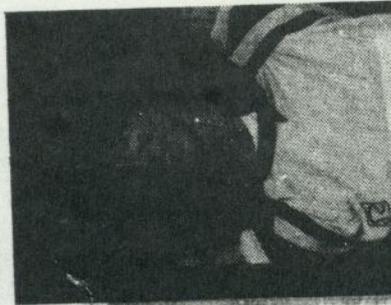
CALC

La Gherarducci battuta
Il Pisa si vendica togliendo
l'imballabilità all'Ulivetese

ULIVETESE

PISA

ULIVETESE: Fiaschi, Perini, Tani, Petri, Giovannini, Ostinato, Scali, Novelli, Sberti, Ferretti, Giacomelli.
PISA: Gherarducci, Attanasio Amalia, Guerrieri, Di Marco (Della Capanna), Tonola, Piaceri, Berretta, Attanasio Sara, Casarosa, Nardelli, Della Seta (Rota), Al. Amanati.
Reti: Sberti, Giovannini (autorete), Casarosa, Giacomelli, Della Seta



La Gherarducci portiere del Pisa stop a 710'

Dalusione, nel clan Ulivetese per quest'ultima sconfitta ad opera delle cugine pisane nel derby in questo campionato nazionale di serie «D». Amanati reagisce in extremis la Nardelli, e così entrambi giocano con la formazione ideale.

Partono bene le padrone di casa, che al primo minuto vanno in rete con la golia funambolica Sberti, che sguscia via sulla sua sinistra e lascia partire un cross a mezza altezza, la Gherarducci giudica il traversone lontano dai propri pali, e lascia passare la sfera, che va ad insaccarsi sulla sua sinistra rimanendo sorpresa, lasciando fermare il suo record di imbattibilità a 710'. Partita quindi in salita per le pisane. Al 13' l'arbitro lascia correre incredibilmente un attimo nella Casarosa che veniva a testa a pochi metri dalla rete del portiere Fiaschi dopo che la stessa Casarosa aveva scivolato tutti, compreso l'estremo difensore ulivetese, ma al momento dell'approdo in rete la Fiaschi

di Casarosa, e l'arbitro chiudeva

gli occhi. Scampato il pericolo le ragazze locali si riportano decisamente in avanti ed al 10' il palo salva la Gherarducci dopo un gran tiro della Scali. Al 12' è la Sberti che impugna severamente il portiere ospite.

È tutto un monologo della padrone di casa che assediato letteralmente la porta delle nerazzurre. Al 20' ancora un palo dell'Ulivetese dopo una furibonda mischia in area. E dal possibile raddoppio al pareggio.

27' di gioco Angolo della Attanasio Sara, la palla viene respinta dalla difesa Pisana ancora sui piedi della Attanasio Sara, la quale rimette prontamente al centro della Casarosa, che viene anticipata dalla Giovannini, e nel tentativo di liberare la disce nella propria porta con la discesa della Fiaschi. Ottenuto il pareggio, le pisane si gasano esprimendo un bel disprezzo che nel giro di 10' le porta in vent'anni. E la Guerrieri sulla sinistra che scambia localmente con la Della Seta, la quale a sua volta sempre di prima intenzioni spoglia al centro area per la Nardelli che calcia in rete la Fiaschi intuisce e respinge la sfera irrompe la Casarosa ed è il 30'. La partita a quel punto comincia a farsi bollorosa e l'arbitro deve ammonire la Della Seta e la Attanasio Amalia. Poi tutti i pugni spogliati per la fine del primo tempo. Nella ripresa: Parte a spron battuto la squadra locale ed al 10' c'è il pareggio. Cross molto teso della Scali, uscito poco felice della Gherarducci che non afferra il pallone interviene la Giacomelli e di testa realizza. Neppure il tempo di gioire il pareggio ottenuto, e il Pisa passa in vantaggio due minuti dopo. Casarosa difende un ottimo pallone di testa porta alla Della Seta la quale alza la testa guarda il portiere, e freddamente calcia sul palo più lontano della Fiaschi realizzando un bellissimo gol, 3-2. Attacca la formazione di casa di rifarsi delle due reti subite, duellano a più riprese la Sberti e la Gherarducci, infatti il portiere pisano para due bellissime punizioni calcate in rete direttamente al 37' la formazione di casa vicino al pareggio. Le solite Sberti si libera al canestro ma la Gherarducci non si fa sorprendere, si distende e para. Al 38' la Sberti si infila nervosissimo forse per il mancato gol, e si fa ammonire. Dopo il fischio finale che sancisce la vittoria della squadra di Pisa che restituisce in parte la sconfitta subito all'andata sul proprio terreno togliendo l'imballabilità del campionato alla forte compagine Ulivetese, che però continua a guidare solitamente la classifica con tre punti di vantaggio sullo stesso Pisa.

Roberto Bellomoni